

EDILIZIA

Terremoto, Emanuele Ferraloro di Ance Liguria: “In Italia il 78% delle case in zone a rischio ma l’Europa ha altre priorità”

La denuncia del presidente di Ance Liguria Emanuele Ferraloro

07 Febbraio 2023 alle 16:341 minuto di lettura



Foto d'archivio

Genova - Secondo una recente ricerca del Cnr **il 78% delle abitazione italiane è edificato in zone a rischio idrogeologico o sismico** e, tra il 2011 e il 2021, i danni subiti da questo patrimonio immobiliare ammontano a oltre **52 miliardi** con un pesantissimo bilancio di vite umane. Ma le istituzioni europee, oggi sono **"impegnate nella campagna green** per le case e dissociate da qualsiasi fattore di rischio che non rientri nel loro obiettivo del politically correct o del trendy".

La denuncia arriva dal presidente di Ance Liguria **Emanuele Ferraloro**, alla luce della [tragedia avvenuta in Turchia e Siria](#). "Le immagini dell'immane tragedia che ha colpito Turchia e Siria, suggerirebbero il silenzio - spiega Ferraloro - ma è proprio in momenti come questi che è invece necessario alzare la voce e denunciare la realtà virtuale nella quale sembrano navigare le istituzioni europee".

Ferraloro, nel sottolineare come il Giappone, dove i terremoti sono endemici, abbia provveduto per tempo a definire e rendere obbligatorie procedure antisismiche per tutte le nuove costruzioni, sottolinea come l'Europa "da un lato, viaggi in **perenne ritardo sulle necessità reali**, dall'altro si innamori e vari misure di carattere globale che sono incompatibili con la realtà del patrimonio immobiliare dei singoli Stati, rifiutandosi a priori di valutare la diversità, persino nel rischio sismico, che esiste nel continente europeo. Forse è il momento di far capire a Bruxelles che **le priorità per il nostro Paese sono diverse da quelle dei Paesi nord europei** e impegnarsi tutti affinché almeno le nuove costruzioni siano sottoposte a normative di reale prevenzione".

Ferraloro ricorda le soluzioni virtuose adottate da regioni come Piemonte e Sardegna che: "costruiscono soluzioni al problema dei crediti fiscali incagliati e restituiscono speranza alle imprese che continuano a credere nell'**efficientamento energetico** e nell'**adeguamento sismico** del costruito. Proporremo anche alla Regione Liguria di adottare misure analoghe e confidiamo di trovare adeguato ascolto".